



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

XIV LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Istituzioni e Autonomia)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 26 DEL 31/10/2014

FARCOZ Joël	(Presidente)	(Presente)
LA TORRE Leonardo	(Vicepresidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Segretario)	(Presente)
BERTIN Alberto		(Presente)
BORRELLO Stefano		(Presente)
DONZEL Raimondo		(Presente)
FERRERO Stefano		(Delega COGNETTA)
GERANDIN Elso		(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena		(Presente)
RESTANO Claudio		(Presente)
VIÉRIN Laurent		(Delega BERTSCHY)

Partecipano alla riunione i Consiglieri CERTAN e CHATRIAN.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 09:00, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali (sommario e integrale) della riunione n. 22 del 12 settembre 2014 e del verbale sommario della riunione n. 23 du 19 settembre.
- 3) Audizione del Presidente e dei membri della Commissione Paritetica, di parte regionale, sul funzionamento e sull'attività della Commissione suddetta e sullo schema de decreto legislativo: "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste in materia di abrogazione di disposizioni concernenti la Commissione di coordinamento e il Presidente della Commissione di coordinamento".
- 4) Parere sullo schema di decreto-legislativo concernente norme di attuazione dello Statuto speciale della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste in materia di abrogazione di disposizioni concernenti la Commissione di coordinamento e il Presidente della Commissione di coordinamento".



- 5) Mozione: "Istituzione, presso il Consiglio Valle, di un Osservatorio permanente sulla criminalità organizzata di stampo mafioso in Valle d'Aosta".
- 6) Proposta di legge n. 41: "Disposizioni in materia di rappresentanza di genere. Modificazioni alla legge regionale 9 febbraio 1995, n. 4 (Elezioni dirette del sindaco, del vice sindaco e del consiglio comunale). (**Nomina del Relatore**)".

* * *

Il Presidente FARCOZ, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 7887 in data 24 ottobre 2014.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente FARCOZ fa distribuire copia del programma di attività per l'anno 2015 del Co.Re.Com..

Fa, inoltre, presente che il Consigliere Bertin ha sollecitato la ripresa dell'esame in Commissione delle proposte di legge n. 12 e n. 13.

Il Consigliere BERTIN, premesso che i due provvedimenti suddetti non rivestono carattere di urgenza, chiede, tuttavia, che venga prevista una loro calendarizzazione, all'interno dei lavori della Commissione, in tempi ragionevoli.

* * *

Alle ore 9.10 prendono parte alla riunione il Prof. LOUVIN, Presidente della Commissione Paritetica, il Prof. ANGELETTI, membro di parte regionale della Commissione stessa, e si procede alla registrazione degli interventi.

* * *

AUDIZIONE DEL PRESIDENTE E DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE PARITETICA, DI PARTE REGIONALE, , SUL FUNZIONAMENTO E SULL'ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE SUDDETTA E SULLO SCHEMA DE DECRETO LEGISLATIVO: "NORME DI ATTUAZIONE DELLO STATUTO SPECIALE DELLA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE IN MATERIA DI ABROGAZIONE DI DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO E IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO"

Il Presidente FARCOZ comunica che il Dott. Barbagallo, che non sarà presente



all'incontro di oggi, ha fatto pervenire una nota sull'argomento e ne fa distribuire copia.

Il Prof. LOUVIN ricorda che la Commissione Paritetica è competente, ai sensi dell'articolo 48bis dello Statuto, nell'elaborazione di schemi di norme di attuazione, sotto il profilo del trasferimento di funzioni amministrative e, eventualmente, anche di uffici dallo Stato alla Regione.

Fa rilevare che è la prima volta, in questa legislatura, che una norma di attuazione transita in questa Commissione, per un lavoro istruttorio, per poi approdare in Consiglio, che esprime un parere in vista della pronuncia da parte del Consiglio dei Ministri che, quindi è, per delega permanente dello Statuto, il legislatore in questa materia.

Ricorda, infine, che la Commissione precedente aveva elaborato alcuni schemi di norme di attuazione, tre, in particolare, in materia di normativa linguistica, di archivi storici e di sicurezza (ISPESL), che non sono ancora stati approvati dal Consiglio dei Ministri.

Il Prof. ANGELETTI riferisce che la Commissione Paritetica prepara la norma di attuazione che poi passa agli enti che esprimono le valutazioni politiche, il Consiglio regionale, in primis, e, se poi la norma viene approvata dall'Assemblea, questa passa al Consiglio dei Ministri cui partecipa, nell'occasione, anche il Presidente della Regione.

Aggiunge che le norme, che sono approvate con decreto, hanno un valore rinforzato rispetto alla legge parlamentare perché, sul piano della gerarchia delle fonti, sono ad un livello superiore.

Il Prof. LOUVIN - dopo aver aggiunto che si tratta di leggi rafforzate, che prevalgono, quindi, sulle norme contrarie o diverse del legislatore statale - afferma che la Commissione Paritetica è stata ricostituita con circa quindici mesi di ritardo rispetto al calendario normale, in considerazione del fatto che il Governo non aveva provveduto a integrare la sua componente.

* * *

Alle ore 9.15 prende parte alla riunione il Consigliere GERANDIN e lascia la sala di riunione il Consigliere LA TORRE.

* * *

Dichiara che, come primo compito, la Commissione ha avuto sul tavolo l'elaborazione della norma di attuazione che riguarda la soppressione della Commissione di coordinamento per la Valle d'Aosta, che era stata già ampiamente elaborata e discussa nella legislatura precedente, e che non era giunta ad un'approvazione.

Dopo aver fatto un excursus sull'organo suddetto, illustra i contenuti della norma di attuazione in esame che ha la funzione di inibire il rinnovo della nomina del Presidente di questo organismo, di eliminare gli articoli delle precedenti norme di attuazione, che vi



facevano riferimento, e di stabilire pienamente una situazione di *self government* della Regione.

Il Presidente FARCOZ chiede se l'iter delle norme di attuazione continui a trovare degli ostacoli in sede di pre Consiglio.

Il Prof. ANGELETTI - premesso che le norme si fermano spesso al dipartimento affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DAGL) che è al vertice del pre Consiglio - fa rilevare che questo organo ritiene di poter controllare ulteriormente l'operato delle Commissioni, in contrasto, quindi, con la norma costituzionale che istituisce la Commissione paritetica, la quale non prevede un ulteriore controllo.

Afferma che ci sono due problemi distinti: le tre norme di attuazione, che sono state approvate dalla Commissione Paritetica, dal Consiglio regionale ma che non sono ancora pervenute al Consiglio dei Ministri, e quella in esame oggi, che è stata trasmessa al Consiglio regionale, per le opportune valutazioni, per poi essere inviata al Consiglio dei Ministri, con l'auspicio che il DAGL non sollevi obiezioni in merito.

Il Prof. LOUVIN informa la Commissione che le norme di attuazione, che sono attualmente giacenti, sono state trasmesse il 20/12/2010, quella relativa alle funzioni ex ISPEL, il 6/10/2011, quella in materia di ordinamento linguistico, e il 5/10/2012, quella in materia di archivi storici.

Dopo aver fatto presente che, ad oggi, la Regione non ha ancora avuto riscontro formale rispetto a queste norme, comunica che il Presidente della Regione ha inviato una nota molto ferma al Ministro degli affari regionali il mese scorso e al sottosegretario, On. Bressa per esercitare le necessarie pressioni al fine di sbloccare questa situazione che è comune anche alle altre Commissioni Paritetiche.

Il Presidente FARCOZ domanda se la Commissione Paritetica ricopra un ruolo all'interno del processo di riforma costituzionale attualmente in atto.

Il Prof. LOUVIN - premesso che la Commissione Paritetica non svolge nessun ruolo diretto rispetto al processo di riforma della Costituzione - ritiene che questa possa lavorare al meglio perché rappresenta un consolidamento del quadro ordinamentale delle Regioni a Statuto speciale e reputa interessante portare avanti un lavoro di collaborazione e di confronto con le Commissioni Paritetiche di Trento, Bolzano e del Friuli.

Dichiara che tra i prossimi temi che verranno affrontati, c'è la regolarizzazione del trasferimento dallo Stato alla Regione delle competenze in materia di statistica.

La Consigliera CERTAN chiede di conoscere lo stato dell'arte della norma di attuazione sulla ferrovia.



Il Prof. LOUVIN - premesso che la norma di attuazione in questione è stata varata nel 2007 - afferma che la Commissione non ha più nessuna competenza e che le criticità esistenti si trovano tutte a valle della norma di attuazione e attengono ai rapporti tra la Regione e le Ferrovie dello Stato.

Il Prof. ANGELETTI precisa che, soltanto nel caso in cui la Regione ritenesse che l'insieme debba essere rinegoziato in altri termini, allora, verrebbe rifatto un altro schema di norma di attuazione.

La Consigliera CERTAN chiede se la Commissione Paritetica abbia ricevuto qualche input per operare in modo diverso su questa norma di attuazione.

Il Prof. ANGELETTI risponde che alla Commissione devono essere indicati i profili per i quali deve rinegoziare dal momento che, essendo un organo tecnico, non può fare delle valutazioni su quelli che sono gli interessi della Regione.

* * *

Alle ore 9.45 i Prof. LOUVIN e ANGELETTI lasciano la sala di riunione e termina la registrazione degli interventi.

* * *

PARERE SULLO SCHEMA DI DECRETO-LEGISLATIVO CONCERNENTE "NORME DI ATTUAZIONE DELLO STATUTO SPECIALE DELLA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE IN MATERIA DI ABROGAZIONE DI DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO E IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO"

La Commissione, all'unanimità, esprime parere favorevole sulla norma di attuazione in oggetto.

PROPOSTA DI LEGGE N. 41: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RAPPRESENTANZA DI GENERE. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 9 FEBBRAIO 1995, N. 4 (ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO, DEL VICE SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE). (NOMINA DEL RELATORE)

Il Presidente FARCOZ propone, in linea con quanto già richiesto per le proposte di legge n. 35 e 36 e per il disegno di legge n. 37, di chiedere al Consiglio permanente degli enti locali di sospendere temporaneamente l'espressione del parere in merito alla proposta di legge in oggetto.



La Commissione concorda.

APPROVAZIONE DEI VERBALI (SOMMARIO E INTEGRALE) DELLA RIUNIONE N. 22 DEL 12 SETTEMBRE 2014 ET DEL VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 23 DU 19 SETTEMBRE

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto si intendono approvati.

* * *

Il Presidente FARCOZ propone, in considerazione del fatto che i termini per l'esame della proposta di legge n. 31 scadono il 4 novembre p.v., di richiedere la proroga di trenta giorni dei termini previsti per il suo esame.

La Commissione concorda.

MOZIONE: "ISTITUZIONE, PRESSO IL CONSIGLIO VALLE, DI UN OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA DI STAMPO MAFIOSO IN VALLE D'AOSTA"

Il Consigliere BERTIN - nel ricordare che l'Ufficio di Presidenza ha già garantito la necessaria dotazione finanziaria per il funzionamento del suddetto organismo - riferisce che il dibattito in Commissione si è incentrato sulle modalità di istituzione di questo organo senza, tuttavia, arrivare ad una loro individuazione.

Dopo aver affermato che lo strumento migliore per dare continuità nel tempo all'Osservatorio è rappresentato da una legge regionale, chiede che la sua istituzione diventi un obiettivo dei lavori della I Commissione.

Il Presidente FARCOZ riferisce che sta svolgendo degli approfondimenti su questo organismo per conoscerne lo stato dell'arte sia dal punto di vista sia politico che che procedurale.

Il Consigliere BERTIN propone di audire l'Associazione Libera Valle d'Aosta che potrebbe fornire alla Commissione indicazioni utili in ordine alla costituzione di questo istituto e alla sua funzionalità.

Il Presidente FARCOZ aggiunge che questo incontro potrebbe anche servire per conoscere il punto di vista di quest'associazione sul fenomeno in questione.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

7

La Commissione concorda con la proposta di audizione avanzata dal Consigliere Bertin.

Il Presidente FARCOZ chiude la seduta alle ore 9.55.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Joël FARCOZ)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(David FOLLIEN)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Giuseppe POLLANO)

Data di approvazione del presente processo verbale: 27 novembre 2014